

# Viaggi nel tempo: zone geografiche e cronologiche

Autore: Dr. Roberto **VINCENZI**

Psicologo

Studio: Via Cairoli 11

Genova - Tel. 010.2477034

[vincenzi@ordinepsicologiliguria.it](mailto:vincenzi@ordinepsicologiliguria.it)

[www.roberto-vincenzi.com](http://www.roberto-vincenzi.com)

E' cominciato negli anni Sessanta, al tempo degli hippies giramondo, poi viaggiare è diventato un modo sempre più diffuso di passare le vacanze. Magari con maggiori comforts, rispetto agli hippies, però con la stessa voglia di conoscere.

Siamo stati in paesi che i nostri genitori, anche se ne avevano i mezzi, non si sono mai sognati di andare a vedere, hanno solo sognato sui libri di geografia, se i libri di geografia fanno sognare, poi c'era Salgari. Una mescolanza di fattori culturali, economici, sociali, uniti allo sviluppo del trasporto aereo, ci rendono diversi dalla generazione precedente.

Il numero delle persone che trascorrono le vacanze viaggiando, aumenta di anno in anno, sono sempre di più quelli che scelgono voli intercontinentali per mete lontane.

A cercare cosa? Ognuno il suo viaggio. E' la voglia di conoscere che ci spinge, e ci porta dall'altra parte del mondo.

Molti viaggiatori però, si trovano male

o sono soggetti a sorprese, perché non valutano il fatto che un volo intercontinentale, ti porta lontano nello spazio, ma anche nel tempo.

Non ci si rende conto del fatto che il mondo, può essere diviso in zone geografiche, ma anche in zone cronologiche. Sul pianeta esistono e coesistono epoche temporali ben diverse tra di loro.

Se è eccitante l'atmosfera dei grandi aeroporti internazionali, se quando sei sul jumbo con otto ore di volo davanti, magari pensi a come sarà

dove arriverai, devi avere chiaro nella mente anche l'epoca temporale che incontrerai.

Dalla raffinata e ovattata tecnologia dell'aereo, con la sua total immersione in un mondo provvisorio, dove le hostess ti sorridono, hai la musica in cuffia, guardi il film, t'ingozzi o digiuni, comunque sei protagonista come passeggero della pantomima che viene recitata per te, da tutto questo, quando scendi dalla scaletta o passi nel tubo, di colpo ti ritrovi in un altro mondo, in un altro tempo. Mamma





**D&T**  
DIAGNOSI & TERAPIA

Via del colle, 106 r - 16128 Genova - Tel. 010.2465061 Fax 010.2758074 E-mail: det@spazio-salute.it

aereo ti pianta nella maniera più antipatica, ed è peggio se viaggi con la compagnia di bandiera, perché perdi di colpo anche la tua lingua, che se ne andrà presto a consolare altri passeggeri, quelli del ritorno in Italia, e tu ti trovi solo al baggage claim, poi devi uscire dall'aeroporto.

E cominciamo: Giappone e Usa sono il futuro. Due futuri diversi che partono da premesse molto diverse; in entrambi tecnologia alla grande.

Il Giappone parte da tradizioni molto antiche; vende l'anima per qualche yen in più, ma in compenso conserva molti aspetti ancora tradizionali. Lo straniero, magari non yankee, è ancora un animale degno di rispetto. Che si faccia la coda anche nel modernissimo métro di Tokyo, che cercare un indirizzo in Giappone sia un'impresa, quanto all'elenco del telefono meglio non parlarne, questo è vero, ma, se vai un po' fuori dai sentieri turistici, se accetti con un sorriso che il tassista cerchi di parlare con te in giapponese, pensando che tu capisca, se cerchi di comunicare con la gente, qualche incontro da ricordare lo fai. Gli Stati Uniti partono da una situazione senza tradizioni antiche, non hanno una gran base sulla quale elaborarsi, la loro storia è recente, l'odio/amore per l'Europa si manifesta in modi diversi, l'inconscio collettivo sarà anche magari tutto a New York, ma come europeo avverti continuamente differenze tra loro e noi, nel modo di vivere e pensare.

Credono nella modernità e nel futuro, di avere e dover mantenere un ruolo dominante sul pianeta, la tecnologia è all'avanguardia mondiale, ma occhio a girare di notte nelle grandi città, attenzione a passare da un quartiere all'altro, non sempre si è ben accetti.

Rispetto a noi europei, gli americani sono molto più abituati a viaggiare, si trasferiscono, per lavoro, da una città alla altra, da uno stato all'altro, aggiungendo alla sensazione di sradicamento a livello collettivo, quella a livello individuale.

L'Europa ha tutte le tradizioni alle spalle per potersi guardare avanti; magari col black out, ma, sotto i portici dei palazzi antichi, nei carruggi del centro storico, davanti alla facciata di un duomo, con la Maestà di

Sovietica. La tristezza degli ungheresi, l'alcolismo dei rumeni, l'angoscia dei russi, l'espressione malinconica che cogli negli occhi di tanti giovani dell'est, tutto questo può far pensare al dolore di chi ha capito di non essere ancora in sintonia col tempo moderno e sente, nelle difficoltà di tutti i giorni, l'ingiustizia di arricchire una classe politica, che è così avida e miope da non capire che il tuo servo, più lo tratti bene e più ti tratta bene.



Duccio e le belle ragazze che passano, cosa t'importa se c'è poca luce e la benzina costa cara? Certo che tra un po' perdiamo anche il lavoro, e allora son guai grossi. Ma aumentano le occupazioni indipendenti e la volontà di cambiare, reagire alla crisi. Altri segni da leggere possono essere l'incremento del terziario, dei servizi turistici, del volontariato.

I paesi ex comunisti hanno vissuto, e stanno vivendo le conseguenze di un periodo di guerre crudelissime, che hanno segnato il distacco dall'Unione

L'India è il medioevo, come pure gran parte dell'Oriente. Certo, a Bangalore ci sono i migliori ingegneri informatici indiani, ma la modernizzazione non è diffusa nel resto del paese. E lo devi sapere quando scendi a Delhi in agosto, con gli scarafaggi in aeroporto, e senti quell'odore che ti accompagnerà per tutto il viaggio: come essere in una cucina piccola e calda dove bolle una pentola piena di acqua di fogna / curry / incenso / patchuli. Uomini per strada con uno straccio legato in vita, così magri, che vedi

tutto il loro scheletro sotto la pelle. La guida turistica, che esita a stringerti la mano perché sei un fuori casta. La violenza dei sikh, una gita in ape-taxi in mezzo al traffico, il telefono che non funziona mai, la luce elettrica che va e viene portandosi via l'aria condizionata. La contrattazione continua, per comprare qualsiasi cosa. Il lebbroso che ti chiede l'elemosina, toccandoti col moncherino, un cammello in mezzo alla strada, il caos che succede ogni volta che i passaggi a livello si aprono, e il traffico si blocca per delle mezzore. Se non sai che succederanno tutte queste cose, ti sentirai in un mondo alieno. Se te ne vai giù bel bello, pen-

sando alla beat generation e alla serenità dell'oriente, allora a knock out ci vai subito, basta che mangi qualcosa di sbagliato, ti ritrovi a star male e ti trovi la scusa per tornare a casa.

L'Africa vive guerre e sterminio dei quali a noi europei e americani, se non ci sono petrolio o diamanti sul territorio, non importa molto. Gli Africani sembrano lacerati tra tecnologia, sciamanesimo, i grattacieli e la fame, i resti del colonialismo, animali selvaggi e dittatori.

Il Messico, l'America Latina sono l'Ottocento: governi di regime, ingiustizie sociali, la necessità di costruire e

industrializzare, la voglia e i tentativi di proporsi al mondo in abiti nuovi, portare all'occhiello il proprio modernismo d'importazione, l'allegria di chi le nostre crisi le deve ancora vivere, la musica locale con parole strazianti e ritmi da San Remo degli anni '50, uomini che nel numero delle amanti, identificano la propria vita e donne tanto dolci, morbide, protette, represses dal maschilismo ancora imperante. Altri esempi fateli voi, fate altri viaggi. I ricordi di viaggio che ti porti dentro, sono meglio delle diapo e dei jpg. Per il prossimo viaggio, prima di decidere destinazione e giorno di partenza, scegli attentamente anche l'epoca di arrivo.

**PHYTO GARDA**  
RIMEDI NATURALI

per la gola e per la respirazione  
**Sanagol**

con Echinacea e Melissa officinalis  
Sollievo per la tua gola



Vi aspettiamo a  
**COSMIOFARMIA 2009**  
Tel. 26 - Stato EST

**HerpeSTOP**



Phyto Garda si propone  
**HERPESTOP 14 compresse**

Il primo complemento alimentare utile per contrastare la infezione erpetica. Contiene vitamina, aminoacidi ed estratti vegetali particolarmente efficaci nella protezione della labbra soggetta a questo disturbo. La presenza di Echinacea ed adrianacea permettono di ridurre la recidiva, mentre gli estratti di uccello, il bas astrilactone favoriscono la distruzione il solo, il frambo, la abbronzatura antiodale e attiva, la stabilizzazione sono solo alcuni dei fattori che possono causare il herpes labiale. In tutti questi casi un preventivo o immediato utilizzo di HERPESTOP compressa può risultare un aiuto particolarmente efficace.

**HERPESTOP 14 compresse**  
12,00 Euro



Visita il nuovo sito: [www.phytogarda.it](http://www.phytogarda.it)

Tel. 045-6770222 - Fax 045-6770531 - Bardolino - Verona